

RETAIL PARK

Partono i lavori l'obiettivo è aprire la struttura nella primavera del 2018

■ È imminente il rilascio dei permessi di costruire la fase del Retail park che si espande da Serravalle verso il territorio del Comune di Novi per occupare l'area dove un tempo era attiva la fornace Saflan.

La conferenza dei servizi ha dato il parere positivo e in questi giorni l'Ufficio urbanistica del Comune sta formalizzando gli accordi con i proprietari dei terreni interessati per le opere di urbanizzazione e in particolare per il passaggio della fognatura delle acque bianche, le piovane che devono essere raccolte e convogliate verso il torrente Scrivia.

Questa parte del progetto è stata modificata per evitare interferenze con il passaggio in zona della linea ferroviaria del terzo valico.

Tutti i problemi progettuali sono ormai superati tanto che **Aedes** può togliere i primi veli da un progetto che si annuncia innovativo e interessante.

Sarà sviluppato in due fasi con l'obiettivo di inaugurare nella primavera del 2018 i negozi che si insedieranno nei primi due terzi dell'area individuata per lo sviluppo del Retail park.

La società immobiliare **Aedes** della quale è amministratore delegato il novese Giuseppe Roveda, oltre a costruire la nuova parte del centro commerciale mantenendo l'architettura del Serravalle outlet e della parte del Retail park costruita nel 2007 e 2008, è intenzionata a gestire con il proprio portafoglio anche l'attività commerciale.

Su questa Giuseppe Roveda fa le prime ammissioni: «Una particolarità della fase C del Retail park sarà la food court, una zona dedicata alla famiglia e all'intrattenimento per i bambini e i ragazzi dove ci saranno ristoranti, non solo tradizionali, perché ormai i gusti etnici sono entrati nel gradimento di tutta la popolazione.

Sarà aperto anche alla sera per sviluppare il settore dell'intrattenimento dedicato alla famiglia».

Sulle altre categorie merceologiche che approderanno nel Retail Park sviluppato sul territorio di Novi, ha anticipato poche indicazioni, ma comunque interessanti: «Il piano di commercializzazione sta andando bene e tra qualche mese saremo in grado di indicare il numero di addetti e quindi di posti di lavoro che offrirà la fase novese del Retail park. È un concetto innovativo, speriamo di stupire».

Sino a oggi ci siete sempre riusciti...

«Tutto è partito da Praga holding e dall'outlet inaugurato nel 2000, ma nella fase che ci apprestiamo a costruire **Aedes** intende fare un ulteriore passo avanti, sviluppare l'area e tenere la gestione nel proprio portafoglio perché l'azienda quotata in borsa concede le risorse per questa ulteriore attività».

C'è **Aedes**, quindi l'amministratore delegato Giuseppe Roveda e le sue idee anche nel progetto di Caselle Torinese: «È un imponente progetto di sviluppo, uno dei più grandi del Nord Ovest, quello che ci apprestiamo a sviluppare nelle immediate vicinanze dell'aeroporto di Torino, ma abbiamo anche qualche idea per Novi e Serravalle».

Cioè? Roveda, ci permetta di insistere per informare: «Stiamo portando avanti il processo amministrativo per la fase 7 del Serravalle outlet, ma qui siamo ancora alle carte, alla fase burocratica».

L'idea e le intenzioni ci sono.

Giuseppe Roveda e il suo staff sanno come portarle a compimento.

